

## **Allegato A) Avviso**

### **INDIZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE EDUCATIVO DI NIDO FAMILIARE-TAGESMUTTER RIVOLTO A 30 PERSONE IN POSSESSO DI DIPLOMA QUINQUENNALE DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.**

#### **1. IL PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE**

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. \_\_\_ di data \_\_ giugno 2021 e di quanto previsto al punto 5 del paragrafo C.2 dell'allegato 2 parte integrante la deliberazione n. 1659 del 29 settembre 2014, che da ultimo ha modificato le disposizioni di cui alla deliberazione n. 1891 del 1° agosto 2003, è indetto un percorso formativo della durata di 500 ore per l'acquisizione della qualifica professionale di operatore educativo di nido familiare-Tagesmutter utile per l'accesso alla professione in Trentino e rivolto a 30 persone in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado.

#### **2. IL SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE-TAGESMUTTER E L'OPERATORE EDUCATIVO DI NIDO FAMILIARE TAGESMUTTER**

La legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia prevede che i Comuni, oltre al nido d'infanzia, possano promuovere e sostenere il servizio di nido familiare-Tagesmutter per garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie residenti e ai bisogni educativi dei bambini attraverso soluzioni diversificate sul piano strutturale ed organizzativo. Il servizio consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i figli di età tra i tre mesi e i tre anni a personale educativo appositamente formato - la Tagesmutter - che offre educazione e cura a uno o più bambini presso la propria abitazione o altra struttura idonea. Il nido familiare è, di norma, il domicilio dell'operatore o altra abitazione adeguata purché dedicata esclusivamente al servizio che rispondono a determinate caratteristiche. I requisiti strutturali ed organizzativi del nido familiare sono declinati nelle disposizioni contenute al paragrafo C dell'allegato 2 parte integrante della citata deliberazione n. 1659/2014.

Il servizio di nido familiare-Tagesmutter è gestito in provincia di Trento da organismi della cooperazione sociale e di utilità sociale non lucrativi accreditati all'albo provinciale dei soggetti gestori di servizi socio-educativi per la prima infanzia. Gli operatori educativi-Tagesmutter operano nei nidi familiari iscritti a tale albo. L'acquisizione della qualifica professionale di cui al percorso formativo in oggetto è titolo per l'accesso alla professione nei locali servizi di sistema.

### 3. REQUISITI

Il percorso formativo è rivolto a **un numero massimo di 30 persone** in possesso di:

- **diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado.** Il diploma dev'essere già conseguito alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per il raggiungimento del numero massimo di partecipanti farà fede **esclusivamente l'ordine cronologico di arrivo** delle domande presentate secondo le modalità previste al successivo punto 4.

Chi ha un titolo di studio conseguito all'estero dovrà avere cura di:

- allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
- allegare il documento di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano unitamente alla presentazione della domanda o comunque entro la data di scadenza dei termini di partecipazione.

**E' previsto il pagamento di una quota di compartecipazione alle spese organizzative e gestionali del percorso formativo di importo pari a 200,00 euro.** La quota deve essere interamente versata per formalizzare la partecipazione al percorso formativo e andrà pagata esclusivamente da parte degli ammessi al percorso che risulteranno dall'elenco di cui al successivo punto 5. secondo le indicazioni che verranno fornite con il provvedimento di ammissione/esclusione. Il pagamento dovrà avvenire, tramite PagoPA, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del citato provvedimento e non è rimborsabile a nessun titolo in caso di rinuncia/abbandono alla frequenza.

#### **4. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere **compilata e presentata** entro il termine di trenta giorni, cioè **dalle ore 14.00 del giorno \_\_\_\_\_ giugno 2021 ed entro le ore 14.00 del \_\_\_\_\_ luglio 2021** con modalità **online**, collegandosi al portale tematico della scuola trentina "Vivoscuola", nella sezione riservata al percorso formativo all'indirizzo [www.vivoscuola.it/corso-tagesmutter2021](http://www.vivoscuola.it/corso-tagesmutter2021) che rimanda al portale "Servizi online del Trentino", o collegandosi direttamente al portale dei "Servizi online Trentino" all'indirizzo [www.servizionline.provincia.tn.it](http://www.servizionline.provincia.tn.it), nella sezione infanzia, scuola e formazione. **Circa i termini di apertura per la presentazione delle domande sarà data apposita comunicazione sul portale "Vivoscuola".**

L'accesso alla domanda online deve avvenire tramite **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o tramite la Carta Provinciale dei servizi (CPS)**, seguendo le istruzioni per la compilazione e presentazione che saranno fornite allo stesso indirizzo. La presentazione della domanda tramite tali modalità equivale, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2468 di data 29 dicembre 2016 e dell'articolo 65 del Decreto legislativo 74 Num. prog. 11 di 30 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, alla presentazione della domanda con apposizione di firma autografa.

**Non verranno prese in considerazione domande presentate oltre i suddetti termini o in modalità di presentazione differenti.**

**La data di presentazione online della domanda viene certificata dal sistema informatico. Farà fede tassativamente la data e l'ora di spedizione risultante dal sistema informatico.** Sarà cura dell'interessato conservare l'attestazione generata dal sistema informativo attestante il corretto ricevimento da parte dell'Amministrazione provinciale della domanda di partecipazione.

In caso di eventuale avaria temporanea del sistema informatico di acquisizione delle domande, l'Amministrazione si riserva di posticipare il termine per il solo invio online delle stesse, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente avviso.

Dalla domanda compilata online mediante SPID o CPS deve risultare **l'assolvimento dell'obbligo dell'imposta di bollo (marca da bollo di euro 16,00)** avvenuto mediante acquisto del contrassegno telematico presso un rivenditore autorizzato. **Nel modulo di domanda devono essere riportati gli**

**estremi del contrassegno telematico della marca da bollo (giorno e ora di emissione e identificativo di 14 cifre).** L'imposta di bollo non è rimborsabile.

Gli eventuali allegati devono essere solamente in formato PDF e non devono essere zippati.

Nella domanda di partecipazione al percorso formativo, l'interessato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato Decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- i dati anagrafici, il codice fiscale, un recapito telefonico di cellulare, l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec propria o di terzi) per l'invio delle comunicazioni relative alla sessione formativa, l'indirizzo di residenza o di domicilio e un ulteriore indirizzo di posta elettronica semplice (che verrà utilizzato esclusivamente per lo svolgimento della formazione a distanza FAD);
- il possesso del requisito del titolo di studio richiesto, con indicazione dei soggetti/amministrazioni presso cui i dati e le informazioni relative possono essere acquisite d'ufficio al fine degli adempimenti istruttori di cui al successivo punto 5.

L'Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'interessato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui dalla domanda emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dalla stessa.

**L'interessato è tenuto, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di ammissione.**

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'interessato oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento dell'indirizzo (anagrafico, di posta elettronica semplice o certificata) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **5. ISTRUTTORIA: AMMISSIONE/ESCLUSIONE**

Il Servizio attività educative per l'infanzia provvede alla disamina istruttoria delle domande pervenute e con proprio provvedimento - entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse - individua gli ammessi alla sessione formativa e, contestualmente, i non ammessi per carenza di requisiti o per raggiungimento del numero massimo di partecipanti. Dal momento che il percorso formativo è rivolto ad un massimo di 30 persone, l'istruttoria di verifica dei requisiti dichiarati viene fatta sulle prime 30 domande pervenute in ordine cronologico: a tal fine farà fede esclusivamente la data e l'ora di spedizione risultante dal sistema automatico. Le restanti domande verranno prese in considerazione e verificate qualora, dall'istruttoria condotta sulle prime 30 domande, emerga la mancanza dei requisiti richiesti o si renda necessario integrare l'elenco degli ammessi.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere in qualsiasi momento all'accertamento dei requisiti e di disporre, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio attività educative per l'infanzia, l'esclusione dalla procedura di coloro che non sono in possesso dei requisiti prescritti.

Nel caso di ritiro da parte di taluno degli ammessi entro la fase iniziale del percorso formativo - e comunque non oltre l'avvenuto svolgimento del 5% del programma didattico - il numero chiuso di n. 30 unità verrà progressivamente integrato attingendo secondo l'elenco approvato. I soggetti ammessi in subordine dovranno in ogni caso raggiungere la quota minima di frequenza dell'80% delle ore di insegnamento residuali in maniera tale da garantire il rispetto del monte ore minimo e provvedere a pagare la quota di compartecipazione di euro 200,00 per intero.

L'eventuale rinuncia alla partecipazione al percorso formativo per motivi personali dev'essere comunicata tempestivamente al Servizio attività educative per l'infanzia all'indirizzo [servizio.infanzia@pec.provincia.tn.it](mailto:servizio.infanzia@pec.provincia.tn.it). La rinuncia non dà titolo al rimborso della quota di compartecipazione se già versata.

Dell'esclusione al percorso formativo viene dato atto nel provvedimento che chiude l'iter istruttorio sopra descritto, contestualmente all'individuazione degli ammessi alla sessione formativa. Tale provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento. Ogni comunicazione su calendario delle lezioni, modalità di erogazione del percorso formativo, eventuali variazioni organizzative, fasi della presente procedura espletate dall'Amministrazione provinciale, elenco degli ammessi e degli esclusi saranno pubblicate sul portale "Vivoscuola", all'indirizzo [www.vivoscuola.it/corso-tagesmutter2021](http://www.vivoscuola.it/corso-tagesmutter2021).

**Le pubblicazioni compiute sul portale "Vivoscuola" hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai soggetti interessati**, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso, salvo diversa necessità dell'Amministrazione provinciale.

**E' pertanto onere degli interessati monitorare tutti i documenti e le informazioni pubblicate all'indirizzo [www.vivoscuola.it/corso-tagesmutter2021](http://www.vivoscuola.it/corso-tagesmutter2021)**. In particolare, entro trenta giorni dal termine ultimo la presentazione delle domande, verrà pubblicata la determinazione che individua gli ammessi alla sessione formativa e i non ammessi per carenza dei requisiti o per raggiungimento del numero massimo di partecipanti. Nel citato provvedimento verranno date indicazioni su tempi e modalità per l'effettuazione del versamento della quota di compartecipazione di euro 200,00 da effettuarsi tramite PagoPA.

## **6. INFORMAZIONI**

Ogni eventuale ulteriore informazione inerente la partecipazione al percorso formativo potrà essere richiesta al Servizio attività educative per l'infanzia contattando la dott.ssa Maddalena Saggiomo al numero 0461/496983 o via e-mail all'indirizzo [maddalena.saggiomo@provincia.tn.it](mailto:maddalena.saggiomo@provincia.tn.it).

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia Autonoma di Trento.

## **7. TRASPARENZA E PRIVACY**

L'elenco degli iscritti al percorso formativo verrà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento nonché sul portale "Vivoscuola" all'indirizzo [www.vivoscuola.it/corso-tagesmutter2021](http://www.vivoscuola.it/corso-tagesmutter2021), così come i nominativi degli ammessi alla frequenza e degli esclusi e, al termine del percorso formativo, i nominativi di coloro che avranno conseguito la qualifica professionale di "operatore educativo di nido familiare-Tagesmutter". Di tali elenchi è data evidenza con provvedimenti adottati dal Servizio attività educative per l'infanzia. Nel caso di omonimia verrà riportata anche la data di nascita.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dagli interessati tramite la domanda formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività di selezione e di gestione/organizzazione del percorso formativo così come illustrato nella nota informativa allegata alla domanda.

Non rientra nel diritto alla riservatezza la pubblicazione del nominativo del singolo interessato nella lista degli iscritti al percorso formativo e delle valutazioni riportate.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

## **8. ARTICOLAZIONE DELLA SESSIONE FORMATIVA**

La sessione formativa ha una durata complessiva di 500 ore (ore teoriche + pratica professionale). Ai partecipanti è richiesta la frequenza minima obbligatoria pari all'80% della durata complessiva del percorso. Non sono ammesse a nessun titolo assenze oltre il limite prescritto. I partecipanti che risulteranno aver frequentato l'80% della sessione formativa (ore teoriche + pratica professionale) in base al registro delle presenze conseguono la qualifica di operatore educativo di nido familiare-Tagesmutter utile per l'accesso alla professione nei servizi socio-educativi in Trentino.

<b>AREA ORGANIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO</b>	
<b>A) Il modello organizzativo del servizio di nido familiare</b>	
<p><b>a.1</b> Principali caratteristiche del servizio</p> <p><b>a.2</b> La casa della Tagesmutter: fondamento del servizio, luogo per l'esercizio del compito professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possibilità educative offerte dalla casa</li> <li>• l'organizzazione dello spazio, dei tempi della giornata, dei materiali offerti</li> <li>• organizzazione e gestione dei momenti di cura nel nido familiare</li> <li>• l'ambiente educativo interno ed esterno</li> </ul> <p><b>a.3</b> Igiene e sicurezza nell'ambiente domestico</p>	<b>100 ore</b>
<b>B) Il modello pedagogico</b>	
<p><b>b.1</b> I riferimenti teorici e culturali per la gestione del quotidiano</p> <p><b>b.2</b> Le attività nel contesto domiciliare/le attività laboratoriali</p> <p><b>b.3</b> Il ruolo dell'operatore Tagesmutter: l'ambientamento, i momenti di cura, la relazione con le famiglie</p> <p><b>b.4</b> L'ambientamento: elementi tipici dell'ambientamento e gestione organizzativa</p>	<b>116 ore</b>
<b>AREA TECNICA - PROFESSIONALE</b>	
<b>C) Psicologia dello sviluppo</b>	
<p><b>c.1</b> Principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo, socio-relazionale e relative tappe evolutive da 0 a 3 anni</p> <p><b>c.2</b> Teoria dell'attaccamento</p> <p><b>c.3</b> Nuove ricerche e teorie nel campo delle neuroscienze sulla mente del bambino in crescita</p>	<b>116 ore</b>
<b>D) Pedagogia dell'educazione</b>	
<p><b>d.1</b> Le teorie pedagogiche nell'area 0-6 anni e l'intreccio tra cura ed educazione per il benessere dei bambini</p> <p><b>d.2</b> Il lavoro di cura e la dimensione professionale</p> <p><b>d.3</b> Caratteristiche della professionalità dell'operatore Tagesmutter nelle sue diverse dimensioni: rapporto con il singolo bambino, con il gruppo dei pari, con le famiglie, con il gruppo di lavoro, con le istituzioni, il territorio</p>	<b>116 ore</b>
<b>E) Pedagogia inclusiva</b>	
<p><b>e.1</b> Indicatori di rischio nello sviluppo nell'arco 0 – 3 anni: principali fattori e cultura della prevenzione</p> <p><b>e.2</b> Cogliere le differenze e personalizzare gli interventi educativi in presenza di bambini in situazione di disagio o con bisogni educativi speciali</p> <p><b>e.3</b> Strategie pedagogiche, condizioni del contesto, interventi e procedure per l'inclusione con bambini in situazione di disagio o con bisogni educativi speciali; lavoro di cura in rete</p>	<b>116 ore</b>
<b>F) Pedagogia interculturale</b>	

<p>f.1 I presupposti dell'educazione interculturale: identità e alterità, lavorare sugli stereotipi, valorizzare le differenze</p> <p>f.2 Educazione interculturale nel progetto educativo condiviso: strategie di accoglienza, la relazione con bambini e famiglie</p>	
<b>G) Sociologia, psicologia e pedagogia della famiglia</b>	
<p>g.1 Le trasformazioni delle famiglie nell'attuale contesto economico-socio culturale</p> <p>g.2 Leggere il fenomeno "famiglia oggi" in un'ottica di complessità</p> <p>g.3 Il rapporto con i genitori in un'ottica di alleanza tra nido e famiglie: criteri e forme della partecipazione</p> <p>g.4 Politiche di conciliazione</p>	
<b>H) Continuità</b>	
<p>h.1 Obiettivi e modalità del raccordo con la rete delle istituzioni del territorio: in particolare, nella realizzazione della continuità educativa con la scuola dell'infanzia</p> <p>h.2 Presentazione Documento "Continuità educative – nuove prospettive"</p>	
<b>AREA DELLA PROGETTAZIONE</b>	
<b>I) I vari livelli della progettazione: progetto pedagogico, progetto educativo, progetti pedagogici specifici</b>	
<b>J) Lo sviluppo della progettualità: l'intenzionalità, la metodologia, l'analisi della situazione di partenza, la verifica e la valutazione dei processi e dei risultati</b>	
<b>K) La centralità dell'osservazione quale strumento di base della professionalità dell'educatrice</b>	
<b>L) La riflessività come risorsa professionale: capacità di riflettere e rielaborare criticamente sulla pratica educativa, sugli eventi, sul ruolo dell'adulto, nella lettura dei contesti</b>	
<b>M) Il gioco dei bambini: significato, forme e significati al nido d'infanzia, gioco e osservazione</b>	
<b>AREA RELAZIONALE</b>	
<b>N) Le relazioni sociali: la comunicazione, le gestione dei rapporti con le famiglie</b>	
<b>O) La comunicazione in ambiente di lavoro</b>	
<b>P) La Tagesmutter nella dimensione della cura consapevole e la dimensione intersoggettiva della relazione con i bambini</b>	
<b>AREA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI</b>	
<p><b>Q) Sviluppo di competenze trasversali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il problem solving: capacità operativa e di risoluzione di casi</li> <li>• la gestione dei tempi e pianificazione del lavoro</li> <li>• la gestione delle relazioni con la committenza e con il contesto lavorativo – organizzativo</li> <li>• la gestione dei conflitti e delle criticità</li> <li>• tecniche di colloquio e della comunicazione</li> </ul>	
<b>AREA PUERICULTURA E SICUREZZA DEL BAMBINO</b>	
<b>r.1</b> elementi di pediatria preventiva e sociale, puericultura, elementi di primo	



52 ore

28 ore

28 ore



soccorso, <b>r.2 alimentazione</b>	28 ore
<b>AREA ISTITUZIONALE DEI SERVIZI</b>	
<b>S) La cornice normativa</b>	
<p><b>s.1</b> La legislazione provinciale e sua declinazione pedagogica: ordinamento dei servizi socio-educativi per prima infanzia nella L.p. n.4 /2002 e successive modifiche</p> <p><b>s.2</b> La legislazione nazionale e gli indirizzi europei: Comunicazione COM 2011/66 e Raccomandazione 2013/112/UE, della “Commissione europea”, la Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia (Convenzione ONU sui Diritti dell’infanzia del 20 novembre 1989)</p> <p><b>s.3</b> La legislazione provinciale: inquadramento sul piano istituzionale della rete di sistema; la professionalità educativa nel sistema di appartenenza. Il nido familiare come servizio educativo, finalità e funzioni nel quadro dei recenti mutamenti socio culturali</p> <p><b>s.4</b> Accostamento alle lingue europee: prime indicazioni sul Piano trentino trilingue. Le competenze dei bambini piccoli e loro potenzialità di apprendimento, la predisposizione di situazioni comunicative, di gioco e uso della lingua in contesti di vita quotidiana</p> <p><b>s.5</b> Valutazione della qualità nei servizi: aspetti qualificanti l’organizzazione e il funzionamento dei servizi; indicatori e strumenti di rilevazione della valutazione della qualità nei servizi alla prima infanzia</p>	18 ore
<b>ATTIVITÀ CORRELATE</b>	
<b>Preparazione al tirocinio + formazione salute e sicurezza sul lavoro (8 ore)</b>	
<b>Elaborazione documentazione elaborato finale sul percorso formativo</b>	
<b>Discussione finale dell’elaborato sul percorso formativo</b>	
	30 ore
<b>Monte ore sessione formativa</b>	400
<b>Monte ore tirocinio</b>	100

Le lezioni sono organizzate secondo il calendario, con le modalità (in presenza o in FAD) e nei luoghi che verranno indicati sul portale “Vivoscuola” all’indirizzo [www.vivoscuola.it/corso-tagesmutter2021](http://www.vivoscuola.it/corso-tagesmutter2021). Verranno contestualmente indicate le modalità di svolgimento delle stesse, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni in vigore, atte a contenere la diffusione del contagio nell’ambito dell’Emergenza Covid 19.

Una prima parte di calendario verrà resa nota su “Vivoscuola” contestualmente alla pubblicazione degli ammessi. Indicativamente, le lezioni saranno articolate nelle giornate di venerdì e sabato e 2 o 3 pomeriggi infrasettimanali. Il percorso formativo impegnerà un arco temporale complessivo di circa 8-9 mesi e le lezioni si concluderanno al massimo entro la fine del mese di aprile 2022.

Il modulo in materia di salute e sicurezza sul lavoro è obbligatorio (pari a 4 ore di formazione generale e di 4 ore di formazione specifica alla mansione) e propedeutico allo svolgimento della periodo di

pratica professionale e al conseguimento finale della qualifica. Nel caso in cui l'interessato abbia già svolto tale formazione, in passato nell'ambito di altri contesti formativi e/o lavorativi, la frequenza del monte ore corrispondente (pari alle 8 ore dell'intero modulo o in parte a 4 ore) potrà essere abbuonato dal monte ore totale delle 400 ore teoriche. Si ricorda che la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro ha validità illimitata, mentre la formazione specifica alla mansione ha una durata di 4 anni. Per la formazione specifica fa fede esclusivamente quella svolta per profili professionali educativi simili (es. no cameriere o impiegato, sì insegnante o educatore). Sarà cura dell'interessato dichiarare nella domanda l'eventuale partecipazione a formazione generica e/o specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Qualora non sia stata effettuata alcuna formazione - nè specifica nè generica -, il corsista dovrà frequentare per intero i due moduli formativi.

A fine percorso è chiesto ai partecipanti di redigere un elaborato finale di sintesi centrato sui contenuti trattati, delineando in particolare le implicazioni nella professionalità dell'operatore educativo e le possibili ricadute nel contesto lavorativo, secondo le indicazioni teorico-pratiche e le modalità fornite durante il corso. L'elaborato, da depositare nei termini che verranno indicati, sarà esposto dai corsisti in un momento plenario successivo alle lezioni, la cui data sarà comunicata almeno 20 giorni prima.